

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

**DAL 1902, DIAMO VALORE
AL LAVORO EDUCATIVO**



Fondazione
Asilo Mariuccia

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A. Quote associative o apporti ancora dovuti	0 €	0 €
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.467 €	0 €
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.623 €	12.194 €
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.777 €	4.063 €
7. Altre immobilizzazioni immateriali	23.794 €	
Totale Immobilizzazioni immateriali	43.661 €	16.257 €
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni e fabbricati	7.663.040 €	7.358.932 €
2. Impianti e macchinari	54.583 €	38.985 €
3. Attrezzature	30.513 €	29.657 €
4. Altri beni	162.681 €	112.289 €
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	456.008 €	110.182 €
Totale Immobilizzazioni materiali	8.366.825 €	7.650.045 €
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni	0 €	0 €
2. Crediti	0 €	0 €
3. Altri titoli	20.000 €	20.000 €
Totale Immobilizzazioni finanziarie	20.000 €	20.000 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.430.486 €	7.686.302 €
C. Attivo Circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
Totale rimanenze	0 €	0 €
II. Crediti		
1. Verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	637.908 €	476.452 €
2. Verso altri enti terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	355.169 €	485.002 €
3. Verso altri enti terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	152.332 €
4. Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.151 €	6.216 €
5. Verso altri esigibili entro l'esercizio	93.760 €	136.439 €
Totale crediti	1.088.988 €	1.256.441 €
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2. Partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3. Altri titoli	1.995.878 €	2.278.236 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.995.878 €	2.278.236 €
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	458.305 €	756.174 €
2. Assegni	0 €	0 €
3. Danaro e valori in cassa	2.717 €	3.322 €
Totale disponibilità liquide	461.022 €	759.496 €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.545.888 €	4.294.173 €
D. Ratei e risconti attivi	94.318 €	104.492 €
TOTALE RATEI E RISCONTRI ATTIVI	94.318 €	104.492 €
TOTALE ATTIVO	12.070.692 €	12.084.967 €

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A. Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	11.176.354 €	11.176.354 €
II. Patrimonio vincolato		
1. Riserve statutarie	0 €	0 €
2. Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.006 €	2.792 €
3. Riserve vincolate destinate da terzi	0 €	0 €
III. Patrimonio libero		
1. Riserve di utili o avanzi di gestione (o perdite)	-580.293 €	-589.896 €
2. Altre riserve	0 €	0 €
IV. Avanzo/disavanzo di esercizio	3.540 €	9.603 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.600.607 €	10.598.853 €
B. Fondi per rischi ed oneri		
1. per imposte, anche differite	0 €	0 €
2. altri	0 €	8.667 €
TOTALE PER RISCHI ED ONERI	0 €	8.667 €
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.940 €	152.478 €
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	146.940 €	152.478 €
D. Debiti		
1. Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	225.000 €	0 €
2. Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	224.836 €	321.981 €
3. Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	50.659 €	59.826 €
4. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	129.716 €	90.818 €
5. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	81.704 €	61.069 €
6. Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	251.167 €	189.719 €
7. Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	302.643 €	332.950 €
8. Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.465 €	97.358 €
TOTALE DEBITI	1.267.190 €	1.153.721 €
C. Ratei e risconti	55.955 €	171.248 €
TOTALE RATEI E RISCONTI	55.955 €	171.248 €
TOTALE PASSIVO	12.070.692 €	12.084.967 €

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2025

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
A. Costi e oneri da attività di interesse generale	3.395.706 €	3.276.978 €	A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.146.090 €	4.021.997 €
1. Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342.227 €	297.394 €	1. Proventi da quote associative	0 €	0 €
2. Servizi	467.551 €	493.172 €	2. Proventi dagli associati per attività mutuali	0 €	0 €
3. Godimento beni di terzi	20.212 €	10.587 €	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0 €	0 €
4. Personale	2.032.999 €	1.830.707 €	4. Erogazioni liberali	0 €	0 €
5. Ammortamenti	35.651 €	29.382 €	5. Proventi del 5 per mille	5.498 €	3.240 €
6. Accantonamenti per rischi e oneri	0 €	0 €	6. Contributi da soggetti privati	205.400 €	133.747 €
7. Oneri diversi di gestione	497.066 €	615.736 €	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
8. Rimanenze Iniziali	0 €	0 €	8. Contributi da enti pubblici	145.597 €	223.346 €
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	9. Proventi progetti con enti pubblici	3.788.814 €	3.625.098 €
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	10. Altri ricavi, rendite e proventi	781 €	36.566 €
			11. Rimanenze finali	0 €	0 €
Avanzo / Disavanzo attività di interesse generale				750.384 €	745.019 €
B. Costi e Oneri da attività diverse	0 €	0 €	B. Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0 €	0 €
1. Materie Prima, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0 €	0 €
2. Servizi	0 €	0 €	2. Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
3. Godimento beni di terzi	0 €	0 €	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
4. Personale	0 €	0 €	4. Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
5. Ammortamenti	0 €	0 €	5. Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
6. Accantonamenti per rischi e oneri	0 €	0 €	6. Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	0 €
7. Oneri diversi di gestione	0 €	0 €	7. Rimanenze finali	0 €	0 €
8. Rimanenze iniziali	0 €	0 €			
Avanzo / Disavanzo attività diverse				0 €	0 €
C. Costi e Oneri da attività di raccolta Fondi	42.136 €	53.330 €	C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	445.034 €	329.872 €
1. Oneri per raccolte fondi abituali	24.167 €	22.873 €	1. Proventi da raccolte abituali	0 €	0 €
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	17.969 €	30.457 €	2. Proventi da raccolte occasionali	45.270 €	44.120 €
3. Altri oneri	0 €	0 €	3. Altri proventi	399.764 €	285.752 €
Avanzo / Disavanzo attività di raccolta Fondi				402.898 €	276.542 €
D. Costi e oneri da att. finanziarie e patrimoniali	34.129 €	39.467 €	D. Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	222.020 €	195.494 €
1. Su rapporti bancari	5.588 €	4.690 €	1. Da rapporti bancari	123 €	4.147 €
2. Su altri prestiti	0 €	0 €	2. Da altri investimenti finanziari	51.434 €	74.661 €
3. Da patrimonio edilizio	21.063 €	23.575 €	3. Da patrimonio edilizio	93.271 €	111.906 €
4. Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €	4. Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5. Accantonamenti per rischi e oneri	0 €	0 €	5. Altri proventi	77.192 €	4.780 €
6. Altri Oneri	7.478 €	11.202 €			
Avanzo / Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali				187.891 €	156.027 €
E. Costi e oneri di supporto generale	1.323.866 €	1.151.821 €	E. Proventi di supporto generale	0 €	0 €
1. Materia prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.893 €	8.474 €	1. Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2. Servizi	340.465 €	402.027 €	2. Altri proventi di supporto generale	0 €	0 €
3. Godimento beni di terzi	7.548 €	5.746 €			
4. Personale	753.080 €	555.520 €			
5. Ammortamenti	30.466 €	25.396 €			
5bis. Svalutazione delle imm. mat. ed immat.					
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	6.529 €	40.735 €			
7. Altri oneri	153.885 €	113.923 €			
8. Acc.to a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €			
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €			
Avanzo / Disavanzo attività di supporto generale				-1.323.866 €	-1.151.821 €
TOTALE ONERI E COSTI	4.795.837 €	4.521.596 €	TOTALE PROVENTI E RICAVI	4.813.144 €	4.547.362 €
Avanzo / Disavanzo d'esercizio prima delle imposte				17.307 €	25.766 €
Imposte				-13.767 €	-16.163 €
AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO				3.540 €	9.603 €

RELAZIONE DI MISSIONE

Informazioni Generali

L'Asilo Mariuccia - Istituto Laico costituito nel 1902 ed eretto in Ente Morale con Regio Decreto il 6 dicembre 1908 n. 527 - è stato costituito in Fondazione a far data dal 1 gennaio 2004, conformemente alle procedure di trasformazione dettate dalla Legge Regionale della Lombardia n. 1/2003.

A seguito dell'approvazione della Legge 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"), e alla *Comfort letter* della Commissione Europea pervenuta al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 8/3/2025 sulle norme fiscali in favore del Terzo Settore, la Fondazione ha perfezionato l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore avvenuta il 16 gennaio 2026, assumendo la denominazione di "Fondazione Asilo Mariuccia Ente del Terzo Settore" (in breve "Fondazione Asilo Mariuccia ETS").

Si riportano di seguito le principali informazioni circa l'attività della Fondazione secondo quanto riportato nello Statuto depositato presso il RUNTS, sebbene nell'esercizio 2025 l'Ente abbia operato ancora con la qualifica di Onlus.

La Fondazione, ente senza scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale.

In particolare, essa ha come scopo la protezione e l'assistenza rivolte a persone in situazione di fragilità.

La Fondazione progetta, sperimenta ed eroga servizi alla persona occupandosi principalmente di assistenza sociale a bambini accompagnati dalle madri, donne vittima di violenza e minorenni soli o in situazione di disagio, ma può ampliare il proprio ambito di intervento in base ai bisogni emergenti del territorio, in conformità allo Statuto.

La Fondazione si impegna a offrire risposte concrete ai bisogni del territorio accompagnando le persone beneficiarie nel percorso verso l'autonomia e verso un inserimento o reinserimento nel contesto lavorativo e sociale.

La Fondazione, per il perseguimento degli scopi, si propone di operare nei settori indicati all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), g), i), l), p), q), r), s), u) e w) del D.Lgs. 117/2017.

A titolo esemplificativo, essa può svolgere le seguenti attività:

- lettera a: interventi e servizi sociali, quali, ad esempio, la gestione di centri diurni, centri socio-educativi e strutture residenziali, inclusa l'assistenza, presa in carico e messa in sicurezza delle donne vittima di violenza e dei loro figli;
- lettera b: interventi e prestazioni sanitarie, quali, ad esempio, la gestione di servizi terapeutico-riabilitativi;
- lettera c: prestazioni socio-sanitarie, quali, ad esempio, attività di consulenza e supervisione pedagogica o erogazione di servizi domiciliari di tipo assistenziale, educativo e di sostegno, effettuati sia presso la famiglia, sia presso la scuola o presso altre strutture di accoglienza, pubbliche o private;
- lettera d, lettera g, lettera l: in qualità di centro formativo accreditato, l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione aventi carattere professionale, laboratori di avviamento al lavoro, corsi post-universitari;

- lettera i: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- lettera p: servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori;
- lettera q: gestione e/o realizzazione di alloggi sociali;
- lettera r: accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- lettera s: agricoltura sociale, anche rivolta ai propri ospiti quale strumento educativo e formativo;
- lettera w: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, anche mediante attività di sensibilizzazione in favore delle persone in stato di bisogno.

La Fondazione può gestire i servizi sopra indicati in forma diretta o indiretta, anche in collaborazione con enti pubblici o privati.

La Fondazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, incluse attività commerciali o produttive, nei limiti previsti dal presente Statuto e nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

A partire da gennaio 2026, a seguito della modifica statutaria, sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri: il Presidente e quattro consiglieri. Il Consiglio nomina il Direttore Generale, approva lo Statuto, la Strategia e il bilancio e dura in carica cinque esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio di mandato. L'attuale Consiglio è stato nominato a dicembre 2022. Come previsto dallo Statuto, il revisore dei conti è stato nominato dal Comune di Milano in data 30/8/2022 e, a partire da gennaio 2026, ha assunto anche la carica di Organo di Controllo.

INTRODUZIONE AL BILANCIO 2025

Il 2025 rappresenta per la Fondazione Asilo Mariuccia ETS un anno di consolidamento e sviluppo, in cui l'impegno quotidiano a favore di donne e minori vittime di violenza si è tradotto in risultati concreti e in un rafforzamento della capacità di risposta ai bisogni emergenti del territorio.

L'attività della Fondazione Asilo Mariuccia realizzata nell'esercizio 2025 si inserisce in un contesto socio-economico segnato da forti disuguaglianze sociali e crescente domanda di interventi a favore di minori, giovani e donne in grave difficoltà. In tale scenario, la Fondazione ha saputo leggere il bisogno del territorio in cui opera e ha proseguito con professionalità e competenza la propria attività, garantendo la sostenibilità dei servizi e il presidio degli ambiti di intervento prioritari. L'andamento

gestionale ed il risultato economico mostrano un ulteriore incremento nel valore della gestione della Fondazione, che ha aumentato il volume di costi e ricavi complessivi, arrivando a un valore di circa 4 milioni e 800 mila €. Il risultato d' esercizio riporta un avanzo di 3.540 €.

Nel corso dell'anno, l'azione della Fondazione si è focalizzata sul consolidamento dei nuovi servizi avviati nell'esercizio precedente e sulla continuità nell'accoglienza e nei percorsi educativi, assicurando standard qualitativi adeguati, in coerenza con la propria missione istituzionale. I servizi della Fondazione, compresi quelli di recente attivazione, sono stati impiegati tutti a pieno regime, denotando una buona capacità organizzativa nella gestione delle dimissioni e dei nuovi ingressi, così come un ottimo lavoro di rete territoriale e collaborazione con i servizi inviati. La Fondazione ha, infatti, rapporti con oltre 20 amministrazioni pubbliche di tutta la Lombardia a cui garantisce gli inserimenti richiesti e i percorsi educativi di alta qualità.

Parallelamente, è stato avviato concretamente il progetto di riqualifica e ristrutturazione della sede di Porto Valtravaglia che, grazie al sostegno di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Presidenza del Consiglio dei Ministri, permetterà di aumentare la capacità di accoglienza della sede triplicando gli utenti giornalmente accolti e offrendo attività di residenza, formazione, supporto psicologico e inserimento lavorativo.

Sotto il profilo gestionale, il 2025 ha rappresentato un esercizio di forte investimento per la Fondazione, in cui il contenimento dei costi, l'ottimizzazione delle risorse disponibili e il mantenimento di un livello adeguato di risorse nei servizi hanno rappresentato uno sforzo necessario per consentire all'organizzazione di crescere e rinnovarsi. Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio economico-finanziario del progetto di Porto Valtravaglia, al fine di garantire trasparenza, solidità e capacità di programmazione nel medio-lungo periodo.

La Fondazione ha inoltre proseguito nel percorso di diversificazione delle fonti di finanziamento, affiancando alle entrate derivanti da convenzioni e accreditamenti pubblici il contributo di donazioni, progettualità finanziate e attività di raccolta fondi. Questo approccio ha consentito di sostenere le attività istituzionali e di avviare interventi mirati in risposta ai bisogni emergenti.

I progetti attivi nel 2025 vedono la Fondazione impegnata nella concretizzazione delle proposte sia con il ruolo di partner che con quello di capofila. In particolare i progetti approvati sono stati:

- Progetto Emblematico Maggiore "Un Porto Nuovo" (capofila)
- Progetto Emblematico provinciale "Coltivare l'inclusione" (capofila)
- Progetto Regione Lombardia-Fondazione Cariplo ZERONEET "Back on - riaccendi il tuo futuro" (capofila)
- Progetto Regione Lombardia "Electra" (capofila)
- Progetto Fondazione Comunitaria Nord Milano "La Tappa" (unico intestatario)
- Progetto Fondazione Banca del Monte di Lombardia – Comune di Corbetta "Apta Mihi" (unico intestatario)
- Progetto Prima Infanzia 2020 – Comincio da zero "Con i Bambini sul Lago" (capofila)
- Progetto Comune di Milano "Pianetiamo" (unico intestatario)

- Progetto Fondazione Cariplo “Doposcuola al museo” (partner)
- Progetto del Comune di Milano “Intergenerazioni per una Milano sostenibile” (partner)
- Progetto Comunità Montana Valli del Verbano “Valli al Lavoro” (partner)
- Progetto Comune di Luino “Luino Work Lab” (partner)
- Progetto Comune di Milano “Qubi CONTRASTO DELLA POVERTÀ MINORILE E DELLE LORO FAMIGLIE” (partner)

I risultati dell’esercizio evidenziano la capacità dell’Ente di operare in modo efficace e responsabile, mantenendo un equilibrio economico complessivo e confermando la propria affidabilità nei confronti degli stakeholder pubblici e privati.

Il presente bilancio, frutto di una gestione dinamica e orientata ai risultati, rappresenta pertanto sia uno strumento di rendicontazione economica, sia un elemento di trasparenza e accountability, attraverso cui la Fondazione restituisce evidenza delle risorse raccolte e impiegate accanto ai risultati concreti conseguiti nell’ambito delle proprie attività istituzionali.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Premessa

Il Bilancio di Fondazione Asilo Mariuccia (di seguito anche “FAM” o “Organizzazione”) corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. n. 39 del DM 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” (di seguito il “Decreto”), tenendo conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro dell’Organizzazione, con particolare riferimento all’OIC 35 – Principio Contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono espressi in € come previsto dall’art. 2423 comma 5 del Codice civile.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2025 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all’ordine espositivo sia delle macroclassi che delle singole voci. Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall’art. 2423-bis del Codice civile, e più precisamente:

1. la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- 1b. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
2. si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro se non nei casi eccezionali previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile.

Come specificato precedentemente, l'Organizzazione ha applicato gli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale previsti dal Decreto ministeriale applicativo dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, anticipando la disciplina che sarà obbligatoria a partire dall'esercizio 2026. Con nota n. 19740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiarito che, nella voce "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale si riportano le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" deve intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997.

Come previsto dal Decreto del 5 marzo 2020, sugli schemi di Bilancio si è provveduto a raggruppare le voci di bilancio quando irrilevanti o ad aggiungere voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, al fine di favorire la chiarezza del bilancio.

I criteri fondamentali di valutazione utilizzati nella predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione sostenibile e nel lungo termine dell'attività istituzionale, prendendo a riferimento un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Esponiamo nel seguito le poste più significative in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile, nonché del Decreto 5 marzo 2020.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

L'aliquota di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali è calcolata puntualmente. Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento, relative alle Immobilizzazioni Immateriali:

- Costi di impianto e ampliamento (3 anni)
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere di ingegno 20%
- Concessione marchi 5,56%
- Oneri pluriennali (in virtù della durata del contratto)

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	DIRITTO DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZO DELLE OPERE DELL'INGEGNO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ONERI PLURIENNALI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio					
Costo	0 €	33.212 €	5.153 €	0 €	38.365 €
Ammortamenti (Fondo)	0 €	21.018 €	1.090 €	0 €	22.108 €
Valore di bilancio	0 €	12.194 €	4.063 €	0 €	16.257 €
Variazioni nell'esercizio					0 €
Incrementi per acquisizioni	12.700 €	0 €	0 €	25.495 €	38.195 €
Decrementi per cessioni/dismissioni	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Ammortamento dell'esercizio	4.233 €	4.571 €	287 €	1.701 €	10.791 €
Totale variazioni	8.467 €	-4.571 €	-287 €	23.794 €	27.404 €
Valore di fine esercizio					0 €
Costo	12.700 €	33.212 €	5.153 €	25.495 €	76.560 €
Fondo ammortamento	4.233 €	25.589 €	1.377 €	1.701 €	32.899 €
VALORE DI BILANCIO	8.467 €	7.623 €	3.777 €	23.794 €	43.661 €

I costi di impianto e ampliamento comprendono le spese per la comunicazione direttamente correlate con il reperimento fondi per il progetto di ristrutturazione di Porto Valtravaglia e sono state ripartite su 3 anni, fino al completamento definitivo del progetto, che avverrà presumibilmente nella primavera 2027.

La voce Oneri Pluriennali accoglie la ripartizione delle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2025 per le ristrutturazioni effettuate sugli immobili concessi in comodato d'uso per usi istituzionali dal Comune di Corbetta con contratto del 17/7/2024 per 8 anni tacitamente rinnovabili. Le spese sono state ripartite in coerenza con la durata contrattuale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate nel Rendiconto Gestionale, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento, calcolate su base mensile, relative alle Immobilizzazioni Materiali:

- Mobili ufficio e arredamento 12%
- Autovetture 25%
- Hardware 20%
- Impianti 25%

Nell'anno di acquisto del bene l'ammortamento viene applicato con una riduzione forfettaria del 50% sull'aliquota ordinaria avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del prorata temporis.

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZATURE	ALTRE IMM. NI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.631.082 €	262.639 €	147.568 €	557.574 €	110.183 €	12.709.045 €
Ammortamenti (Fondo)	4.272.150 €	223.654 €	117.911 €	445.285 €	0 €	5.059.001 €
Valore di bilancio	7.358.932 €	38.985 €	29.657 €	112.289 €	110.183 €	7.650.044 €
Variazioni nell'esercizio						0 €
Incrementi per acquisizioni	502.853 €	29.238 €	11.460 €	81.473 €	345.825 €	970.850 €
Decrementi per cessioni/dismissioni	198.744 €	4.620 €	4.644 €	61.134 €	0 €	269.142 €
Ammortamento dell'esercizio		13.640 €	10.604 €	31.081 €	0 €	55.325 €
Totale variazioni	304.109 €	10.978 €	-3.788€	-10.742€	345.825 €	646.383 €
Valore di fine esercizio						
Costo	11.935.191 €	287.257 €	154.385 €	577.913 €	456.008 €	13.410.754 €
Diminuzione F.do amm.to per dismissioni		4.620 €	4.644 €	61.134 €	0 €	70.397 €
Fondo ammortamento	4.272.150 €	232.674 €	123.872 €	415.232 €	0 €	5.043.929 €
VALORE DI BILANCIO	7.663.040 €	54.583 €	30.513 €	162.681 €	456.008 €	8.366.825 €

Per quanto riguarda la categoria "Terreni e fabbricati", in linea con quanto già effettuato nel bilancio del 2023, non sono stati calcolati gli ammortamenti relativi ai cespiti immobiliari teoricamente soggetti ad aliquota di ammortamento del 3%. Infatti, anche per l'esercizio 2025 si è deciso di sospendere la rilevazione degli ammortamenti sugli immobili di proprietà della Fondazione in applicazione dell'OIC n. 16 che prevede la possibilità di "interrompere il processo di ammortamento se, in seguito all'aggiornamento della stima, il valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile".

Tale decisione si basa sulle perizie di stima del valore di mercato degli immobili, effettuate da un perito a settembre 2023 e ritenute ancora pienamente rappresentative dei valori al 31/12/2025. Tali perizie, effettuate analiticamente sulla base di una ricognizione dello stato di fatto di ciascun immobile, hanno permesso di constatare come alla data di chiusura dell'esercizio il valore di mercato degli immobili

risultasse superiore al Valore Netto Contabile.

Di particolare rilievo risulta l'incremento nel valore patrimoniale di uno degli immobili di Sesto San Giovanni per il quale è stata completata una parziale ristrutturazione resa necessaria dalla vetustà dello stesso.

L'investimento sulla struttura di Porto Valtravaglia, ancora in corso di completamento è stato iscritto nel Patrimonio tra i Lavori in Corso secondo quanto disciplinato dall'OIC 23 seguendo il metodo del costo sostenuto e degli Stati Avanzamento Lavoro che vengono periodicamente redatti dall'impresa e dalla Direzione Lavori. Sono stati, inoltre, capitalizzati i costi di progettazione e le quote parte del personale e dei professionisti impiegati nel progetto.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha proseguito il percorso di sostituzione dei propri automezzi preferendo contratti di noleggio all'acquisto.

Finanziare

Le attività finanziarie imputate tra le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificata in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

La voce contiene esclusivamente il versamento di 20.000 € effettuato dalla Fondazione Asilo Mariuccia alla Fondazione Comunitaria del Varesotto per la costituzione del Fondo di Comunità denominato "Minori Asilo Mariuccia" che va a contribuire al Patrimonio della Fondazione Comunitaria.

Rimanenze

La Fondazione non ha rimanenze al 31/12/2025.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo. Il valore nominale, infatti, è rettificato da un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili. Nel 2025 il fondo svalutazione crediti è stato ridotto in virtù dell'accordo raggiunto con la controparte per gli arretrati di affittanze dovute, all'esito della causa civile intentata dalla Fondazione.

Il saldo è così suddiviso:

QUOTA IN SCADENZA ENTRO L'ESERCIZIO	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	637.908 €	476.452 €	161.456 €
Crediti vs. altri enti terzo settore	355.169 €	637.334 €	-282.165 €
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.151 €	6.216 €	-4.065 €
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.613 €	163.892 €	-56.279 €
- Fondo svalutazione crediti	-13.853 €	-27.453 €	13.600 €
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.088.988 €	1.256.441 €	-167.453 €

I crediti verso partner ed enti del Terzo Settore accolgono tutte le partite creditorie nei confronti degli enti con tale qualifica, in quanto iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o con qualifica di Onlus per attività progettuali in cui FAM è partner.

In particolare la voce è composta dagli importi da ricevere in qualità di:

- Capofila € 350.206
- Partner € 4.963

I crediti verso enti pubblici accolgono i crediti verso enti rientranti nell'ambito della definizione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 300 marzo 2001, n. 165, nonché i crediti per i progetti approvati e finanziati da Enti pubblici.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2025	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2024
Partecipazioni	0 €	0 €	0 €	0 €
Crediti	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri Titoli	1.995.878 €	596.365 €	-878.723 €	2.278.236 €
TOTALI	1.995.878 €	596.365 €	-878.723 €	2.278.236 €

I titoli in portafoglio sono stati acquistati tenendo conto delle esigenze di liquidità e di gestione delle riserve della Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza dettati dall'interesse primario di conservazione del patrimonio. In particolare, la voce Altri Titoli risulta così suddivisa:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2025	INCREMENTO	DECREMENTO	SALDO AL 31/12/2024
Titoli di stato	95.590 €	0 €	-296.713 €	392.303 €
Polizze assicurative	229.451 €	4.148 €	-580.891 €	806.194 €
Deposito Amministrato	383.236 €	11.797 €	0 €	371.439 €
Fondi Comuni	1.287.601 €	580.420 €	-744 €	707.925 €
Altri Fondi	0 €	0 €	-375 €	375 €
TOTALI	1.995.878 €	596.365 €	-878.723 €	2.278.236 €

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il totale delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 è pari a € 461.022 ed è così formato:

- Depositi bancari e postali 458.305 €
- Denaro e valori in cassa 2.717 €

Ratei e risconti Attivi

I ratei e i risconti sono relativi a quote di oneri e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Ratei attivi	5.185 €	38.674 €	-33.489 €
Risconti attivi	89.133 €	65.818 €	23.315 €
TOTALI	94.318 €	104.492 €	-10.174 €

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione, dal Patrimonio libero e dal Patrimonio vincolato, destinato ad attività specifiche su mandato dello Statuto o per decisione del Consiglio di Amministrazione. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su delibera del Consiglio.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
I. FONDO DI DOTAZIONE	11.176.354 €	11.176.354 €	0 €
II. PATRIMONIO VINCOLATO	1.006 €	2.792 €	-1.786 €
1. riserve statutarie			
2. riserve vincolate per decisione organi istituzionali	1.006 €	2.792 €	
3. riserve vincolate destinate da terzi			
4. altre riserve			
III. PATRIMONIO LIBERO	-580.293 €	-589.896 €	9.603 €
1. riserve di utili o avanzi di gestione	-580.293 €	-589.896 €	
2. altre riserve			
IV. AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	3.540 €	9.603 €	-6.063 €
PATRIMONIO NETTO	10.600.607 €	10.598.853 €	1.754 €

Il Patrimonio Libero è composto dall'avanzo/disavanzo di esercizio delle gestioni precedenti.

La "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" al 31/12/2025 è pari ad € 1.006, costituita per 2.792 € in sede di approvazione di precedenti bilanci, è stata classificata nel Patrimonio Vincolato al fine di costituire un fondo scuola guida per gli ospiti della Fondazione. Si tratta di riserve vincolate

da apposite delibere del Consiglio d'Amministrazione, su cui non sussiste alcun vincolo di legge. Si allega di seguito un prospetto riepilogativo che mostra la formazione delle varie componenti del Patrimonio Netto nel corso degli anni:

	Avanzo/ Disavanzo di esercizio	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Patrimonio netto
<2014	-32.223 €	11.176.354 €	0 €	11.144.131 €
Anno 2014	-58.855 €	0 €	0 €	11.085.276 €
Anno 2015	-146.146 €	0 €	0 €	10.939.130 €
Anno 2016	-142.989 €	0 €	0 €	10.796.141 €
Anno 2017	-187.498 €	0 €	0 €	10.608.643 €
Anno 2018	-21.543 €	0 €	0 €	10.587.100 €
Anno 2019	600.244 €	0 €	0 €	11.187.344 €
Anno 2020	105.476 €	0 €	0 €	11.292.820 €
Anno 2021	-654.337 €	0 €	175.902 €	10.814.385 €
Anno 2022	-227.437 €	0 €	0 €	10.586.948 €
Anno 2023	-490 €	0 €	2.792 €	10.589.250 €
Anno 2024	9.603 €	0 €	0 €	10.598.853 €
Anno 2025	3.540 €		-1.786	10.600.607 €

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stanziato per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI
Valore di inizio esercizio	0 €	8.667 €	8.667 €
Valore nell'esercizio			
Incrementi / decrementi	0 €	-8.667 €	-8.667 €
Valore di fine esercizio	0 €	0 €	0 €

La voce comprendeva esclusivamente il valore atteso degli arretrati contrattuali da corrispondere ai lavoratori UNEBA a seguito del rinnovo contrattuale avvenuto in data 24/01/2025. Il fondo è stato chiuso nel corso del 2025 a seguito della corresponsione degli arretrati.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle normative vigenti in materia. Il fondo è adeguato a fine anno secondo il coefficiente di rivalutazione previsto dalla legge ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Valore di inizio esercizio	152.478 €
Incrementi di esercizio	+3.462 €
Decrementi di esercizio	-9.000 €
Valore di fine esercizio	146.940 €

Il debito rappresenta l'impegno da parte della Fondazione verso i soli dipendenti che non hanno optato per la destinazione del proprio TFR a forme previdenziali alternative verso le quali sono state destinate regolarmente le singole quote spettanti nel corso dell'anno. Infatti, ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda mentre le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Debiti

In questa voce rientrano tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti degli stakeholders (finanziatori, fornitori ed altri soggetti), rilevati al loro valore nominale e rappresentati in bilancio secondo la distinzione per scadenza.

	SCADENZA ENTRO L'ESERC. SUCCESSIVO	SCADENZA OLTRE L'ESERC. SUCCESSIVO
Acconti	225.000 €	0 €
Debiti verso fornitori	224.836 €	0 €
Debiti tributari	50.659 €	0 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	129.716 €	81.704 €
Debiti verso dipendenti e collaboratori	251.167 €	0 €
Altri debiti	302.643 €	1.465 €
TOTALE DEBITI SUDDIVISI PER SCADENZA	1.184.021 €	83.169 €

In particolare, i debiti verso i dipendenti, che ammontano a 251.167 €, sono così composti:

	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Debiti vs il personale	0 €	0 €	0 €
Debiti vs il personale 13^ e 14^	38.482 €	17.037 €	21.445 €
Debiti vs il personale banca ore residue	19.641 €	26.454 €	-6813 €
Debiti vs il personale ferie maturate	193.044 €	146.228 €	46.816 €
TOTALE DEBITI SUDDIVISI PER SCADENZA	251.167 €	189.719 €	61.448 €

La Fondazione prosegue nel percorso di smaltimento di ferie e permessi arretrati dei dipendenti, con evidente calo nelle ore residue e maggior fatica sullo smaltimento delle ferie pregresse. Nel 2025, inoltre si è incrementata la quota di rateo di tredicesima e quattordicesima (per i lavoratori con CCNL UNEBA).

La voce "Altri debiti" che ammonta in totale a 304.108 € comprende le seguenti poste:

	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Debiti vs ospiti	29.469 €	22.870 €	6.599 €
Debiti vs partner Prog. Con i bambini	171.468 €	302.776 €	-131.308€
Debiti vs partner Prog. Electra	100.395 €	100.395 €	0 €
Debiti diversi	2.776 €	4.267 €	-1.491 €
TOTALE	304.108 €	430.308 €	-126.200 €

I debiti verso partner accolgono i debiti verso gli Enti che partecipano con FAM alla realizzazione di progetti finanziati e nei quali la Fondazione svolge il ruolo di capofila.

Ratei e risconti Passivi

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo. I ratei ed i risconti passivi rappresentano quote di costi comuni a più esercizi.

	IMPORTO
Ratei passivi	15.3737 €
Risconti passivi	40.582 €
TOTALI	55.955 €

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi ed oneri da attività di interesse generale

L'area "attività di interesse generale" del rendiconto gestionale accoglie "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali".

Proventi e ricavi

In base alla loro natura si distinguono principalmente in:

• Erogazioni liberali

Si tratta di transazioni non sinallagmatiche che, secondo quanto previsto dal Glossario sulle poste di bilancio del decreto ministeriale, sono definibili come atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti: a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto; b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuata in mancanza di qualunque forma di costrizione".

Le erogazioni liberali possono essere: (i) non vincolate, (ii) vincolate, ossia assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente e (iii) condizionate, ossia aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

Le erogazioni liberali non vincolate e non condizionate sono iscritte come provento al fair value alla data di acquisizione, ossia data la natura dell'Organizzazione, al momento dall'incasso, in quanto in tale momento si concretizza la titolarità del provento.

In caso di erogazioni liberali vincolate dal donatore, l'attività è rilevata in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva è rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo, che corrisponde alla realizzazione del Progetto cui la donazione è vincolata.

Nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono state erogazioni liberali condizionate.

• Proventi da 5x1000

Riguardano i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle entrate. I proventi sono stati contabilizzati a tale valore, che corrisponde a quanto incassato, normalmente nello stesso esercizio in cui l'elenco dei beneficiari è stato pubblicato.

• Contributi

Riguardano i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto sinallagmatico. A seconda della natura dell'ente erogante, i contributi sono distinti in contributi da enti pubblici e da enti/soggetti privati.

I contributi ricevuti dalla Fondazione per scopi specifici sono vincolati alla realizzazione di un progetto e, a seconda dei casi, possono essere a copertura totale o parziale dello stesso. I contributi sono pertanto rilevati come provento secondo lo stato di avanzamento del progetto finanziato misurato sulla base del cronoprogramma di progetto, coerentemente con i requisiti formalizzati nell'accordo con il donatore

• Proventi da contratti con enti pubblici

Si tratta di proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito. Tali servizi hanno ad oggetto attività di interesse generale come definite dallo Statuto fra cui principalmente vengono riportate le rette ricevute per i servizi di accoglienza in comunità e alloggi.

PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
A. Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0 €	0 €	0 €
2. Proventi dagli associati per attività mutuali	0 €	0 €	0 €
3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €	0 €
4. Erogazioni liberali	0 €	0 €	0 €
5. Proventi del 5 per mille	5.498 €	3.240 €	2.258 €
6. Contributi da soggetti privati	205.400 €	133.747 €	71.653 €
7. Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €	0 €
8. Contributi da enti pubblici	145.597 €	223.346 €	-77.749 €
9. Proventi da contratti con enti pubblici	3.788.814 €	3.625.098 €	163.716 €
10. Altri ricavi, rendite e proventi	781 €	36.566 €	-35.785 €
11. Rimanenze finali	0 €	0 €	0 €
12. Contributi da altri enti	0 €	0 €	0 €
TOTALE	4.146.090 €	4.021.997 €	124.093 €

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del 2025 ammontano a 4.146.090 € contro un valore complessivo dell'esercizio 2024 di 4.021.997 €. L'esercizio chiude quindi con un aumento nei ricavi di interesse generale rispetto l'anno precedente (+ 124.093 €) frutto in particolare dell'aumento del tasso di occupazione dei posti ed un incremento della percentuale di occupazione in regime di extra-convenzione.

Oneri e costi

Comprendono tutti i componenti negativi derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. Tali oneri sono registrati secondo il principio di competenza economica. Gli oneri sono classificati secondo il nuovo schema, per natura.

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI
A. Costi e oneri da attività di interesse generale			
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342.227 €	297.394 €	44.833 €
2. Servizi	467.551 €	493.172 €	-25.621 €
3. Godimento beni di terzi	20.212 €	10.587 €	9.625 €
4. Personale	2.032.999 €	1.830.707 €	202.292 €
5. Ammortamenti	35.651 €	29.382 €	6.269 €
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	0 €
7. Oneri diversi di gestione	497.066 €	615.736 €	-118.670 €
8. Rimanenze iniziali	0 €	0 €	0 €
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
11. Costi per Implementazione Programmi - Partner della stessa rete associativa	0 €	0 €	0 €
12. Costi per Implementazione Programmi - Altri Partner	0 €	0 €	0 €
TOTALE	3.395.706 €	3.276.978 €	118.728 €

In particolare, la voce è stata ulteriormente dettagliata in base alle principali categorie di servizio erogate dalla Fondazione, distinguendo tra Comunità/Alloggi e Servizi antiviolenza (CAV e case rifugio).

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
A. Costi e oneri da attività di interesse generale			
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342.227 €	297.394 €	44.833 €
- Comunità	326.453 €	272.363 €	54.090 €
- Alloggi	10.287 €	15.148 €	-4.861 €
- Servizi anti violenza	5.487 €	9.883 €	-4.396 €
2. Servizi	467.551 €	493.172 €	-25.621 €
- Comunità	306.460 €	330.333 €	-23.873 €
- Alloggi	151.556 €	159.107 €	-7.551 €
- Servizi anti violenza	9.535 €	3.732 €	5.803 €
3. Godimento beni di terzi	20.212 €	10.587 €	9.625 €
- Comunità	19.808 €	10.587 €	9.221 €
- Alloggi	404 €	0 €	404 €
- Servizi anti violenza			0 €
4. Personale	2.032.999 €	1.830.707 €	202.292 €
- Comunità	1.562.468 €	1.499.169 €	63.299 €
- Alloggi	383.202 €	304.856 €	78.346 €
- Servizi anti violenza	87.329 €	26.682 €	60.647 €
5. Ammortamenti	35.651 €	29.382 €	6.269 €
- Comunità	35.651 €	29.382 €	6.269 €
- Alloggi	0 €	0 €	0 €
- Servizi anti violenza	0 €	0 €	0 €
7. Oneri diversi di gestione	497.066 €	615.736 €	-118.670 €
- Comunità	182.623 €	179.790 €	2.833 €
- Alloggi	197.540 €	196.388 €	1.152 €
- Servizi anti violenza	11.209 €	4.198 €	7.011 €
- Progetti	105.694 €	235.360 €	-129.666 €
TOTALE	3.395.706 €	3.276.978 €	118.728 €

Un effetto di incremento vi è stato sulle materie prime, sussidiarie e di consumo che sono passate da 297.394 € del 2024 a 342.227 € del 2025, principalmente per effetto della completa valorizzazione dei beni di consumo omaggiati dai distributori alle comunità di Porto Valtravaglia, che per il 2025 sono stati valorizzati per 162.802 € in crescita rispetto ai 124.775 € del 2024.

In ulteriore diminuzione presentano gli oneri per servizi che passano da 493.172 € a 467.551 €, e in crescita il costo per il personale che è passato da 1.830.706 € a 2.032.999 €, sia per effetto dell'incremento delle risorse impiegate per il centro anti violenza e nelle comunità sia per gli adeguamenti contrattuali.

Gli oneri diversi di gestione sono diminuiti passando da 615.736 € del 2024 a 497.066 € principalmente per i costi relativi ai progetti, fra cui il progetto chiuso al 31/12/2025 Con I Bambini sul Lago (50.483 €), Coltivare l'Inclusione, (€ 35.322), Electra (10.428 €).

Proventi ed oneri da attività diverse

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”. La Fondazione non svolge alcun’attività ricadente in questa voce.

Proventi ed oneri da attività di raccolta fondi

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area del rendiconto gestionale accoglie “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni”.

La Fondazione ha classificato all’interno dei Proventi da raccolte fondi occasionali, quelli di cui all’articolo 143 comma 3 del TUIR, ossia i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori. Parimenti, la voce Oneri per raccolte fondi occasionali accoglie le spese sostenute in relazione alle suddette campagne di sensibilizzazione.

Tali proventi sono contabilizzati al fair value alla data di acquisizione, ossia data la natura dell’Organizzazione, al momento dall’incasso, in quanto in tale momento si concretizza la titolarità del provento.

Gli oneri sono contabilizzati secondo il criterio di competenza economica.

I componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e ss.mm.ii. per l’esercizio 2025 sono pari a 445.034 €, in forte crescita rispetto al 2023 e risultano essere così composti:

- 45.270 € per proventi da raccolta fondi da eventi occasionali
- 399.764€ per liberalità, omaggi e donazioni e for funding

Si riducono, invece, gli oneri per la raccolta passando da 53.330 €, a 42.135 € a seguito della scelta della Fondazione di internalizzare il più possibile le attività di promozione e raccolta fondi, avvalendosi di personale assunto nell’ufficio di comunicazione i cui costi sono stati contabilizzati nella voce “Costi e oneri di supporto generale – Servizi” di cui ai paragrafi seguenti.

C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1. Proventi da raccolta fondi abituali	0 €	0 €	0 €
2. Proventi da raccolte fondi occasionali	45.270 €	44.120 €	1.150 €
3. Altri proventi	399.764 €	285.752 €	114.012 €
Totale	445.034 €	329.872 €	115.162 €

C. Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1. Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €	0 €
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	24.167 €	22.873 €	1.294 €
3. Altri oneri	17.969 €	30.457 €	-12.488 €
3b. Oneri per attività di comunicazione	0 €	0 €	0 €
Totale	42.136 €	53.330 €	-11.195 €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	402.898 €	276.542 €	126.356 €

Il saldo della attività di raccolta fondi per l'esercizio 2025 risulta ancor più positivo arrivando a 402.898 €, segnando un incremento rispetto dell'esercizio 2024 che si era attestato a 276.542 (+ 126.356 €). Si conferma positiva la scelta dell'ultimo triennio di investire nell'attività di raccolta fondi.

Proventi ed oneri da attività finanziaria e patrimoniale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area include "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni".

La Fondazione ha proceduto nel corso dell'esercizio alla razionalizzazione della gestione degli investimenti finanziari, concentrando gli stessi presso un unico intermediario.

Tale scelta è stata effettuata con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e il monitoraggio complessivo del portafoglio, ottimizzare i costi di gestione e garantire una maggiore coerenza nella strategia di investimento in linea con le politiche dell'Ente.

Non si rilevano effetti significativi sul profilo di rischio complessivo degli investimenti.

La voce "Proventi Finanziari" ammonta a 222.020 €, in crescita rispetto al 2024, ed è principalmente costituita nel seguente modo:

- 122,92 € per proventi da rapporti bancari;
- 51.434 € per proventi da investimenti finanziari;
- 93.271 € per ricavi da patrimonio edilizio;
- 75.383 € per capitalizzazioni di lavori interni
- 1.809 € per rimborsi da assicurazione

I ricavi da patrimonio edilizio accolgono la sopravvenienza per il parziale rilascio del fondo svalutazione crediti per inquilini morosi a seguito delle procedure legali di recupero in atto. Nel 2025 per la prima volta la Fondazione ha proceduto a valorizzare i costi del personale impiegato nel progetto di ristrutturazione di Porto Valtravaglia. La voce per il 2025 ammonta a 75.383 €.

Gli oneri derivanti dalle attività finanziarie comprendono costi sostenuti per la gestione dei conti correnti bancari (commissioni e spese bancarie e postali, imposte di bollo), pari a € 13.066 nel 2025 e

i costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione non a servizio delle attività amministrative o degli ospiti (IMU, tassa rifiuti, imposte sugli immobili, servizi e pulizie a carico della Fondazione, ecc.) pari a 21.063 €.

La sezione attività finanziaria e patrimoniale fa segnare un considerevole avanzo pari a 187.892 €.

Oneri da attività di supporto generale

Secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 5 marzo 2020, tale area include tutti gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

E. Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.893 €	8.474 €	23.419 €
2. Servizi	340.465 €	402.027 €	-61.562 €
3. Godimento beni terzi	7.548 €	5.746 €	1.802 €
4. Personale	753.080 €	555.520 €	197.560 €
5. Ammortamenti	30.466 €	25.396 €	5.070 €
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	6.529 €	40.735 €	-34.206 €
7. Altri oneri	153.885 €	113.923 €	39.962 €
8. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	0 €
TOTALE	1.323.866 €	1.151.821 €	172.045€

All'interno di questa componente si segnala:

- un aumento dei costi di materie prime, per le stampe e i materiali promozionali e per il mailing natalizio (31.893 €)
- una riduzione dei costi per servizi, che passano da 402.027 a 340.465 € (-61.562 €);
- un incremento dei costi per il personale, per il rafforzamento degli uffici di progettazione e comunicazione che passano da 555.520 € a 753.080 € (+197.560 €);
- un aumento degli ammortamenti per le capitalizzazioni delle immobilizzazioni immateriali, che passano da 25.396 a 30.466 € (+5.070 €);
- un aumento degli altri oneri, che passano da 113.923 € a 153.885 (+ 39.962 €);

Complessivamente la componente costi di supporto generale, al netto dei rispettivi ricavi, ha fatto registrare un disavanzo in aumento rispetto al 2024, passando da -1.151.821 € a -1.323.866 €.

Dati sull'occupazione ed il personale

L'organico puntuale dell'Organizzazione al 31 dicembre 2025, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Dirigenti	1	1	0
Responsabili funzionali	4	3	1
Coordinatori di polo	0	1	-1
Coordinatori di comunità	9	8	1
Amministrativi	10	6	4
Educatori	45	42	3
Addetti ai servizi	10	9	1
TOTALE	79	70	9

I valori comprendono i replacement delle posizioni vacanti.

Nel 2025 l'Organizzazione ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del decreto legislativo n° 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto (salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, per cui può essere elevato in uno a dodici), da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. In particolare, il rapporto tra la retribuzione annua lorda globale più alta e quella più bassa dei lavoratori dipendenti, per il 2025, è pari a 4,6, stabile rispetto al 2024.

Compensi all'organo amministrativo e all'organo di controllo

Con verbale del CdA del 29 marzo 2024, i componenti del Consiglio di amministrazione all'unanimità hanno deliberato di erogare i compensi per le cariche di Consigliere e Presidente a partire dal 1° aprile 2024. Pertanto, compensi erogati ai componenti del Consiglio di amministrazione e al Presidente nel corso del 2025 sono pari ad € 60.528.

Rimangono inoltre spettanti i rimborsi spese a piè di lista per spese vive sostenute durante l'espletamento della carica.

Per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza formato da un Presidente e due componenti ex D. Lgs. 231/2001 compete un compenso annuo complessivo pari ad € 4.803.

Il compenso del revisore dei conti per l'anno 2025 è stato pari a € 16.000, oltre cassa di previdenza dottori commercialisti e IVA.

Imposte

L'attività svolta dalla Fondazione, ai fini fiscali, è considerata non commerciale quindi non produttiva di materia imponibile IRES. Le imposte in bilancio sono calcolate sull'imponibile della seppur minima

attività commerciale svolta dall'Ente attraverso la messa a reddito di alcuni immobili non utilizzati per l'erogazione dei propri servizi.

Le imposte totali a carico della Fondazione sono pari a 13.767 €, calcolate applicando l'aliquota ridotta prevista per gli enti no profit pari al 12% (50% dell'aliquota ordinaria).

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione Asilo Mariuccia ETS ha confermato la propria capacità di mantenere un equilibrio economico-finanziario complessivo, proseguendo al contempo nel percorso di sviluppo e consolidamento delle attività istituzionali. I proventi complessivi dell'Ente ammontano a € 4.813.144, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 4.547.362), con una crescita riconducibile principalmente all'incremento delle attività di interesse generale e al rafforzamento delle attività di raccolta fondi.

In particolare, i proventi derivanti da attività di interesse generale, che rappresentano la componente prevalente delle entrate, risultano pari a € 4.146.090, in aumento del 3,1% rispetto al 2024. Tale risultato è stato determinato principalmente:

- dall'incremento dei proventi da contratti con enti pubblici, legato al pieno utilizzo dei servizi e all'aumento del tasso di occupazione;
- dalla crescita dei contributi da soggetti privati e da progettualità finanziate;
- dalla crescita, seppur ancora poco incisiva, delle entrate derivanti dal 5 per mille.

L'attività di raccolta fondi ha registrato un significativo miglioramento, con proventi pari a € 445.034 (rispetto a € 329.872 del 2024), generando un avanzo di € 402.898. Tale risultato conferma l'efficacia delle strategie adottate negli ultimi esercizi, basate sul rafforzamento delle attività di comunicazione e fundraising e sulla progressiva internalizzazione delle competenze.

Dal lato dei costi, l'esercizio evidenzia un incremento complessivo degli oneri, in particolare per quanto riguarda il costo del personale, cresciuto in relazione al potenziamento dei servizi e all'adeguamento contrattuale. I costi per attività di interesse generale ammontano a € 3.395.706, mentre i costi di supporto generale risultano pari a € 1.323.866, riflettendo il rafforzamento delle funzioni trasversali (progettazione, comunicazione e centro formativo).

La gestione finanziaria e patrimoniale evidenzia un risultato positivo pari a € 187.892. Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre proceduto a una razionalizzazione della gestione degli investimenti finanziari, concentrando gli stessi presso un unico intermediario, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza gestionale, il monitoraggio del portafoglio e l'ottimizzazione dei costi, senza modificare il profilo di rischio complessivo.

L'esercizio si chiude con un avanzo pari a € 3.540, confermando una sostanziale tenuta dell'equilibrio economico, nonostante il contesto di crescita e investimento che ha caratterizzato l'anno.

Dal punto di vista finanziario, si rileva una riduzione delle disponibilità liquide (€ 461.022 rispetto a € 759.496 nel 2024), principalmente connessa agli incassi delle fatture a cavallo tra 2025 e 2026 e agli investimenti effettuati e alla gestione operativa dei progetti in corso, tra cui la riqualificazione della sede di Sesto San Giovanni e Porto Valtravaglia. Contestualmente, si registra una diminuzione delle attività finanziarie non immobilizzate, coerente con le necessità di anticipazione delle spese che verranno in seguito rendicontate e rimborsate dagli enti erogatori.

Il patrimonio netto si mantiene stabile e pari a € 10.600.607, a conferma della solidità patrimoniale dell'Ente e della capacità di preservare nel tempo il proprio patrimonio a supporto delle attività istituzionali.

Nel corso dell'esercizio si è inoltre completato il percorso di adeguamento al Codice del Terzo Settore, culminato con l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta nel gennaio 2026. Tale passaggio rappresenta un momento di rilevante evoluzione istituzionale, che rafforza il riconoscimento formale della natura non lucrativa e dell'impatto sociale dell'Ente.

A seguito dell'iscrizione, la Fondazione infatti sarà tenuta ad applicare le disposizioni previste dal D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa attuativa, con particolare riferimento agli obblighi in materia di contabilizzazione delle entrate, redazione del bilancio, trasparenza e pubblicità delle informazioni, nonché ai vincoli connessi alla destinazione delle risorse e del patrimonio. Il bilancio 2026 sarà il primo redatto secondo queste nuove disposizioni.

Si evidenzia che alcune indicazioni, in particolare quelle di natura fiscale, saranno soggette ad ulteriori chiarimenti da parte delle istituzioni preposte che ne definiranno la corretta applicazione. La Fondazione continuerà pertanto a monitorare l'evoluzione del quadro normativo, adeguando progressivamente i propri assetti amministrativi, contabili e gestionali.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel corso del 2025 la Fondazione ha perseguito le proprie finalità statutarie attraverso l'erogazione continuativa e qualificata di servizi di accoglienza, protezione e accompagnamento rivolti a donne e minori vittime di violenza.

Le attività si sono sviluppate principalmente nell'ambito delle comunità residenziali e degli alloggi per l'accoglienza di minori e nuclei madre-bambino, dei servizi antiviolenza, comprensivi di centri antiviolenza e case rifugio, dei progetti educativi, formativi e di inclusione sociale e lavorativa e delle progettualità territoriali realizzate in collaborazione con enti pubblici e partner del Terzo Settore.

L'Ente ha operato in stretta sinergia con le amministrazioni pubbliche, consolidando una rete di collaborazione con oltre 20 enti territoriali e garantendo continuità e qualità nei servizi erogati

Parallelamente, la Fondazione ha proseguito nello sviluppo di progettualità innovative, sia in qualità di capofila sia come partner, rafforzando la propria capacità di intercettare risorse e rispondere ai bisogni emergenti del territorio.

Particolare rilevanza ha assunto nel corso dell'esercizio il progetto di riqualificazione della sede di Porto Valtravaglia, finalizzato all'ampliamento della capacità di accoglienza e all'integrazione di servizi educativi, formativi e di inserimento lavorativo, in coerenza con la missione dell'Ente. La suddivisione dell'intervento in due lotti, resa necessaria a seguito del supporto ricevuto dalla Struttura Commissariale per gli interventi infrastrutturali e di riqualificazione sociale funzionali ai territori ad alta vulnerabilità, ha richiesto molto impegno all'ufficio tecnico e ai progettisti di Fondazione Asilo Mariuccia e ha inevitabilmente ritardato la partenza dei lavori. Nel corso del 2026, in ogni caso, si prevede di completare gran parte delle opere di progetto.

La Fondazione ha inoltre continuato a diversificare le fonti di finanziamento, affiancando alle entrate derivanti da convenzioni pubbliche il contributo di donazioni, progettualità finanziate e attività di raccolta fondi, rafforzando così la sostenibilità economica delle proprie attività. In particolare, per il 2026 si prevede un ulteriore incremento delle erogazioni liberali derivanti dai donatori regolari e da aziende e fondazioni, nonché un ulteriore rafforzamento delle partnership con i donatori istituzionali.

Nel complesso, l'azione della Fondazione nel 2025 si è caratterizzata per un approccio integrato, orientato alla crescita in equilibrio economico, mantenendo un'alta professionalità nei propri servizi e garantendo la presa in carico globale delle persone beneficiarie e al loro accompagnamento verso l'autonomia, in piena coerenza con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dallo Statuto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto il Consiglio ad approvare il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 che presenta un avanzo pari a **€ 3.540** e di deliberare di riportare a nuovo per intero tale avanzo.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2024 la Fondazione ha contabilizzato proventi da raccolte fondi per € 94.602. Ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'articolo 79, comma 4 lettera A) del D.lgs. 3 agosto 2017 n. 117 si riporta di seguito il rendiconto illustrativo delle raccolte fondi effettuate.

Raccolta fondi 1

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS

C.F. 80102590157

Milano Via Pacini, 20

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:

Evento finalizzato alla raccolta fondi

Eventuale denominazione dell'evento IL TUO NATALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

c/o FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS,

Via Giovanni Pacini, 20 – 20131 Milano (MI) - Italia

Durata della raccolta fondi: novembre – dicembre 2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 20.085,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 20.085,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	€ 14.462,15
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	
Totale b)	€ 14.462,15
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 5.622,85

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

La FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA Onlus, nel periodo novembre – dicembre 2025, ha posto in essere un'iniziativa denominata IL TUO NATALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE organizzata da Fondazione Asilo Mariuccia Onlus.

Durante l'iniziativa sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 20.085,00 di cui:

- € 20.085,00 pervenute tramite strumenti di pagamento tracciabili (bonifico bancario, paypal, carte di credito, bancomat, ecc)

Non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- € 14.462,15 costi per acquisto panettoni e stampe volantini.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono quindi pari ad € 5.622,85 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e per le seguenti finalità:

Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Raccolta fondi 2

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS

C.F. 80102590157

Milano Via Pacini, 20

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:

Evento finalizzato alla raccolta fondi

Eventuale denominazione dell'evento CENA BENEFICA c/o

VILLA D'ESTE, Sala Impero,

Via Regina, 40 - 22012 Cernobbio (CO) - Lago di Como - Italia

Durata della raccolta fondi: 04/12/2025

a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 36.050,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	
- altri proventi	
Totale a)	€ 36.050,00
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	
- oneri per acquisto servizi	€ 4.819,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 11.250,00
- oneri promozionali per la raccolta	
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- oneri per rimborsi a volontari	
- altri oneri	€ 2.203,93
Totale b)	€ 18.272,93
Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 17.777,07

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

La FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA Onlus, nella serata del 04/12/2025, ha posto in essere un'iniziativa denominata CENA BENEFICA organizzata c/o Villa D'Este a Cernobbio.

Durante l'iniziativa sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 36.050,00 di cui:

- € 36.050,00 pervenute tramite strumenti di pagamento tracciabili (bonifico bancario, paypal, carte di credito, bancomat, ecc)

Non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- € 4.819,00 costi per consulenza e organizzazione musicale e allestimento audio;
- € 11.250,00 costi per affitto sala e cena.
- € 2.203,93 costi S.I.A.E.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono quindi pari ad € 17.777,07 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e per le seguenti finalità:

Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Raccolta fondi 3

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA ONLUS

C.F. 80102590157

Milano Via Pacini, 20

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione:

Evento finalizzato alla raccolta fondi

Eventuale denominazione dell'evento CONCERTO GOSPEL

c/o Chiesa di Sant'Angelo – Piazza Sant'Angelo 2, Milano (M3 Turati) - Italia

Durata della raccolta fondi: 25/10/2025

a)	Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
	- liberalità monetarie	€ 9.220,00
	- valore di mercato liberalità non monetarie	
	- altri proventi	
	Totale a)	€ 9.220,00
b)	Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
	- oneri per acquisto beni	
	- oneri per acquisto servizi	€ 794,25
	- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 3.760,00
	- oneri promozionali per la raccolta	
	- oneri per lavoro dipendente o autonomo	
	- oneri per rimborsi a volontari	
	- altri oneri	€ 1.339,61
	Totale b)	€ 5.893,86
	Risultato della singola raccolta (a-b)	€ 3.326,14

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamento dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta pubblica rendicontata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

• Descrizione dell'iniziativa

La FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA Onlus, nella serata del 25/10/2025, ha posto in essere un'iniziativa denominata CONCERTO GOSPEL organizzata c/o Chiesa di Sant'Angelo – Piazza Sant'Angelo 2, Milano (M3 Turati) - Italia.

Durante l'iniziativa sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 9.220,00 di cui:

- € 9.220,00 pervenute tramite strumenti di pagamento tracciabili (bonifico bancario, paypal, carte di credito, bancomat, ecc)

Non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

- € 794,25 costi per stampe;
- € 3.760,00 costi per noleggio sedie e coro gospel;
- € 1.339,61 costi S.I.A.E e varie.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono quindi pari ad € 3.326,14 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e per le seguenti finalità:

Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Milano, 24 Aprile 2026

Fondazione Asilo Mariuccia
Il Rappresentante Legale
Dott.ssa Emanuela Baio



FRANCESCO MIGLIARESE CAPUTI
Dottore Commercialista e Revisore Legale

Relazione del Revisore sul Bilancio al 31 dicembre 2025

*Spett.le Fondazione Asilo Mariuccia ETS
c.a. Consiglio di Amministrazione*

Premessa

Si precisa che la Fondazione Asilo Mariuccia è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 in data 16 gennaio 2026. La Fondazione ha dunque assunto, a decorrere da tale data, la qualifica di Ente del Terzo Settore, adottando il nuovo testo di Statuto approvato da codesto Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2025 alla presenza del notaio Edoardo Rinaldi di Milano.

Pertanto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il sottoscritto Revisore ha svolto il proprio incarico in conformità all'art. 14 dello Statuto vigente in tale esercizio.

Attività svolta e giudizio

Ho svolto la revisione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Fondazione Asilo Mariuccia ETS, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione.

Il Patrimonio Netto della Fondazione al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 10.600.607, incluso l'utile d'esercizio di Euro 3.540. Il totale dei proventi da attività di interesse generale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 4.146.090.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame, svolto in conformità allo Statuto della Fondazione, è stato condotto ispirandosi agli statuiti Principi di Revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione, svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, il Rendiconto d'esercizio nel suo complesso presenta attendibilmente, in ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e l'utile per l'esercizio chiuso in tal data.

Milano, 27 aprile 2026

Il Revisore



dott. Francesco Migliarese Caputi